



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e s.m.i.;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia normativa antimafia" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, rubricato "Disposizioni interpretative e attuative delle norme dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTI gli art. 225 e ss. del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in vigore dal 1° aprile 2023 ed efficace dal 1° luglio 2023;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Regolamento UE 10 novembre 2021, n. 1952, che ha modificato la Direttiva 2014/24/UE sugli appalti nei settori ordinari, introducendo, dal 1° gennaio 2022, le nuove soglie europee per gli appalti nei settori ordinari;

VISTO, altresì, l'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, che regola le soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2017 emanata dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ("Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), sostitutiva delle precedenti determinazioni n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO il D.P.C.M 2 dicembre 2019, n. 169 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", pubblicato in G.U. Serie Generale n. 16 del 21 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

turismo, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante” Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), e dell'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023-2025, rep. 8 del 13 gennaio 2023;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023 emanata dall'On.le Ministro in data 30 marzo 2023, ammessa alla registrazione della Corte dei conti in data 3 maggio 2023 al numero 1304;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello Spettacolo” che ha istituito, nello stato di previsione del Ministero della cultura (già Ministero del turismo e dello spettacolo), il Fondo Unico per lo Spettacolo - FUS, oggi Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo - FNSV, per il sostegno finanziario ad enti, istituzioni, associazioni, organismi ed imprese operanti nei settori delle attività cinematografiche, musicali, di danza, teatrali, circensi e dello spettacolo viaggiante, nonché per la promozione ed il sostegno di manifestazioni ed iniziative di carattere e rilevanza nazionali da svolgere in Italia ed all'estero;

VISTO il decreto ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017 che, a partire dal 2018, disciplina i criteri e le modalità di concessione dei contributi FNSV, definendo gli ambiti di attività finanziabili, i requisiti minimi dei soggetti richiedenti, la tempistica e la modalità di invio delle domande, nonché il sistema di valutazione delle stesse;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA La legge 15 luglio 2022, n. 106 recante “*Delega al governo e altre disposizioni in materia di spettacolo*” ed in particolare l’art. 5, comma 9, prevede che “*Fino alla data di entrata in funzione dell'Osservatorio, sulla base dei decreti di cui al comma 6, resta in funzione l'Osservatorio di cui all'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163. A decorrere dalla predetta data, l'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163, è abrogato*”;

RILEVATO che nelle more dell’approvazione dei decreti di cui al comma 6, della citata legge 15 luglio 2022, n. 106, resta in funzione l'Osservatorio di cui all'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163;

CONSIDERATO che l’Osservatorio dello Spettacolo, ai sensi dell’articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163, ha il compito di raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero; di acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo; di elaborare documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali;

CONSIDERATO inoltre che l’Osservatorio dello Spettacolo predispone la Relazione annuale al Parlamento sull’utilizzo del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo e sull’andamento complessivo dello spettacolo e che, per i propri fini istituzionali e per esigenze particolari, l’Osservatorio dello Spettacolo, può avvalersi, in virtù di apposite convenzioni, della collaborazione di enti pubblici e privati e le relative spese gravano sul Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che all’interno della Direzione generale Spettacolo ad entrambi i Servizi (Servizio I e Servizio II) competono attività di verifica (amministrativa e contabile), di controllo e di ispezione sui soggetti beneficiari di contributi, come espressamente previsto dall’art. 7 del decreto ministeriale n. 332 del 27 luglio 2017;

RITENUTO che per svolgere la sopraddetta funzione di verifica e controllo occorre elaborare strumenti di monitoraggio in grado di individuare gli elementi caratterizzanti i requisiti richiesti e valutare la corretta corrispondenza documentale in fase istruttoria;

CONSIDERATO che per l’espletamento di tale servizio occorrono precise competenze professionali nell’attività di audit;

RILEVATO che trattasi di attività multidisciplinare, che prevede la predisposizione della metodologia di campionamento, la predisposizione degli strumenti da utilizzare per ciascuna verifica (in base alla tipologia dei fondi gestiti, alla tipologia dei progetti e dell’importo dei contributi erogati) ed infine la formalizzazione degli esiti dell’attività di controllo;

RILEVATO che il personale in forza alla scrivente Direzione generale non possiede, per formazione ed esperienza, la professionalità tecnica specifica adeguata al caso di specie;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

RITENUTO, pertanto, importante rafforzare gli strumenti di controllo e monitoraggio in possesso dell'Amministrazione con una implementazione degli stessi dedicata a costruire un più evoluto ed organico sistema di controlli utile anche a fornire ulteriori mezzi di conoscenza delle dinamiche dei diversi settori dello spettacolo;

VISTA il decreto del Direttore generale rep. n. 383 del 24 maggio 2023 recante "Programmazione interventi sul capitolo 8770 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della cultura", registrato alla Corte dei conti in data 28 giugno 2023 al n. 1986;

CONSIDERATO che la categoria di servizi oggetto di affidamento risulta attiva sul MEPA nell'ambito dei "Servizi di Supporto Specialistico", all'interno, alternativamente, delle categorie denominate "Supporto specialistico in materia di audit", "Supporto specialistico in ambito amministrativo-contabile", e "Supporto specialistico alla rendicontazione";

CONSIDERATO tuttavia che, in ragione dell'assenza di Convenzioni CONSIP ed in assenza di indicazioni di operatori che offrano il sopra descritto servizio nell'ambito del MEPA, l'Amministrazione intende pubblicare un avviso esplorativo informale, finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici del settore, in modo non vincolante per l'Amministrazione;

CONSIDERATO, altresì, che i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 del D. Lgs. n. 36/2023, sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MEPA, poiché l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accREDITAMENTO degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip;

DETERMINA

(Art. 1)

È indetto l'avvio di una indagine di mercato per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, del *servizio di supporto specialistico alla Direzione generale Spettacolo per le attività di verifica e controllo a campione sui contributi erogati*, mediante pubblicazione di un avviso esplorativo informale finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione degli operatori economici, in modo non vincolante per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti tecnicamente idonea e/o economicamente congrua o vantaggiosa o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso ai concorrenti per le offerte presentate.

All'esito dell'indagine di mercato saranno invitati non più di 5 (cinque) fra gli operatori che avranno manifestato interesse a partecipare alla procedura anzidetta.

Gli operatori economici invitati dovranno essere iscritti al MEPA e risultare in possesso dei requisiti soggettivi e professionali di cui agli artt. 94, 95, 97, 100 del D. Lgs. 36/2023 e ss. mm. e ii.

Una volta che l'Amministrazione avrà individuato il soggetto aggiudicatario del servizio, la regolamentazione del rapporto contrattuale avverrà con la sottoscrizione di un disciplinare d'incarico professionale (capitolato tecnico).

I termini essenziali del servizio sono i seguenti:

- importo stimato: non superiore ad euro 135.000 oltre IVA di legge;
- termini previsti per l'erogazione del servizio: dicembre 2023 - luglio 2024, per un totale di almeno 200 controlli a campione sui soggetti destinatari di contributi, salvo eventuali proroghe per integrazioni documentali; gli ulteriori termini saranno specificati nel Disciplinare e capitolato tecnico, ivi compresi i requisiti degli operatori che intendono partecipare alla procedura;
- luogo di svolgimento del servizio: presso la sede della Direzione generale Spettacolo del Mic, P.zza S. Croce in Gerusalemme 9/a, 00185 Roma (RM).

(Art. 2)

Al fine di individuare gli operatori economici da invitare alla suddetta procedura, l'Amministrazione procederà alla pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse sul P.A.T. Portale Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente) e sul sito web istituzionale della Direzione generale Spettacolo, sotto "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

La Trattativa Diretta si svolgerà sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA.

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, è la dott.ssa Paola Mencuccini, Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo spettacolo della Direzione generale Cinema e audiovisivo.

Il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: A013E50ED5.

(Art. 3)



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

La spesa graverà sul capitolo 8770 PG 2 e PG 3 del CDR 8 - Direzione generale Spettacolo, in conto residui e/o in conto competenza, dello stato di previsione del Ministero della cultura in base all'effettiva esigibilità dell'obbligazione.

La presente determina è pubblicata sul P.A.T. Portale Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. 33/2013 (Amministrazione Trasparente) e sul sito web istituzionale della Direzione generale Spettacolo, sotto "Amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti".

Roma, 25 settembre 2023

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Antonio PARENTE)